

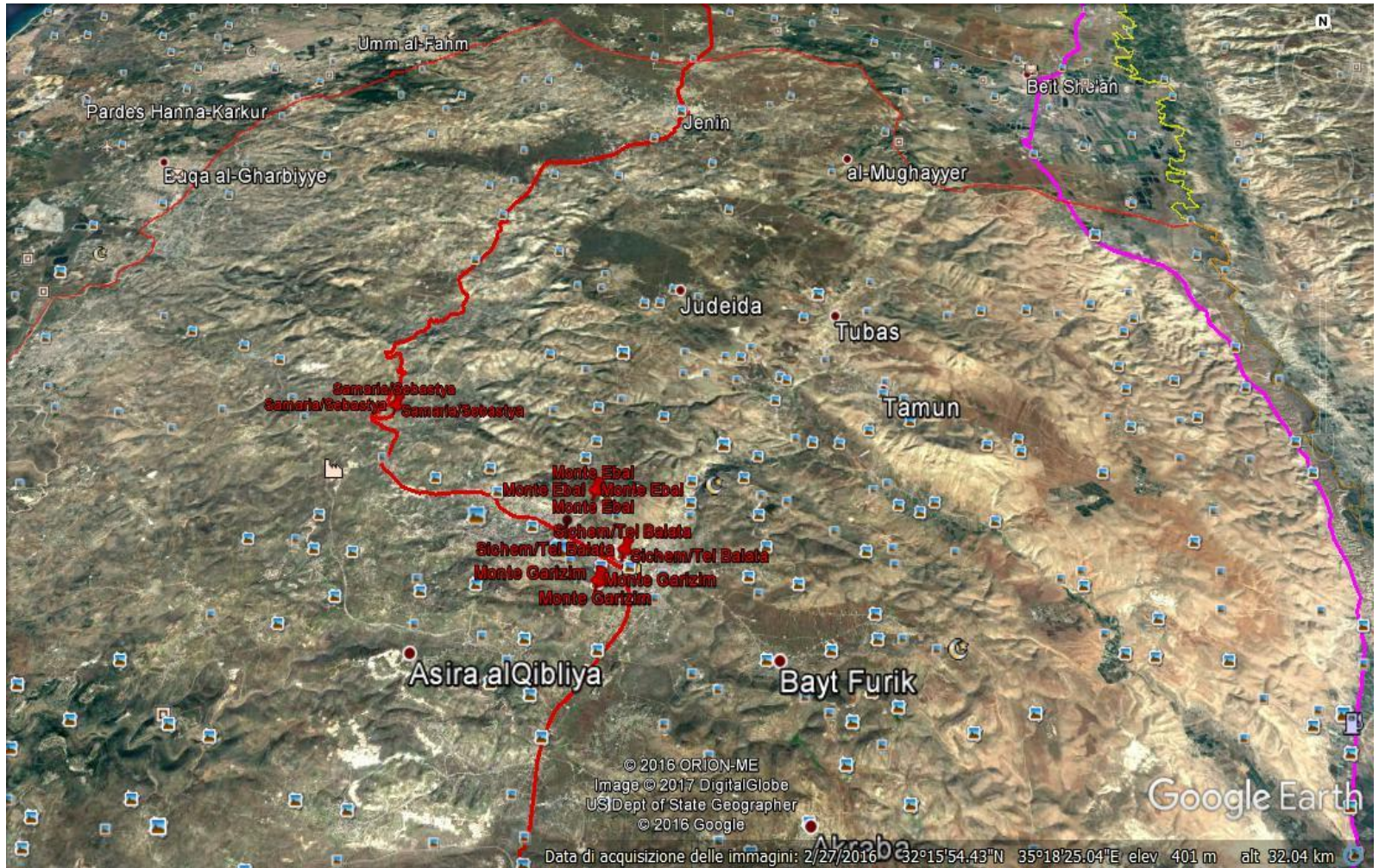
SAMARIA

SAMARIA/SEBASTYA,

MONTI GARIZIM ED EBAL,

SICHEM/TEL BALATA.

7° GIORNO: MAPPA SATELLITARE DELLA SAMARIA

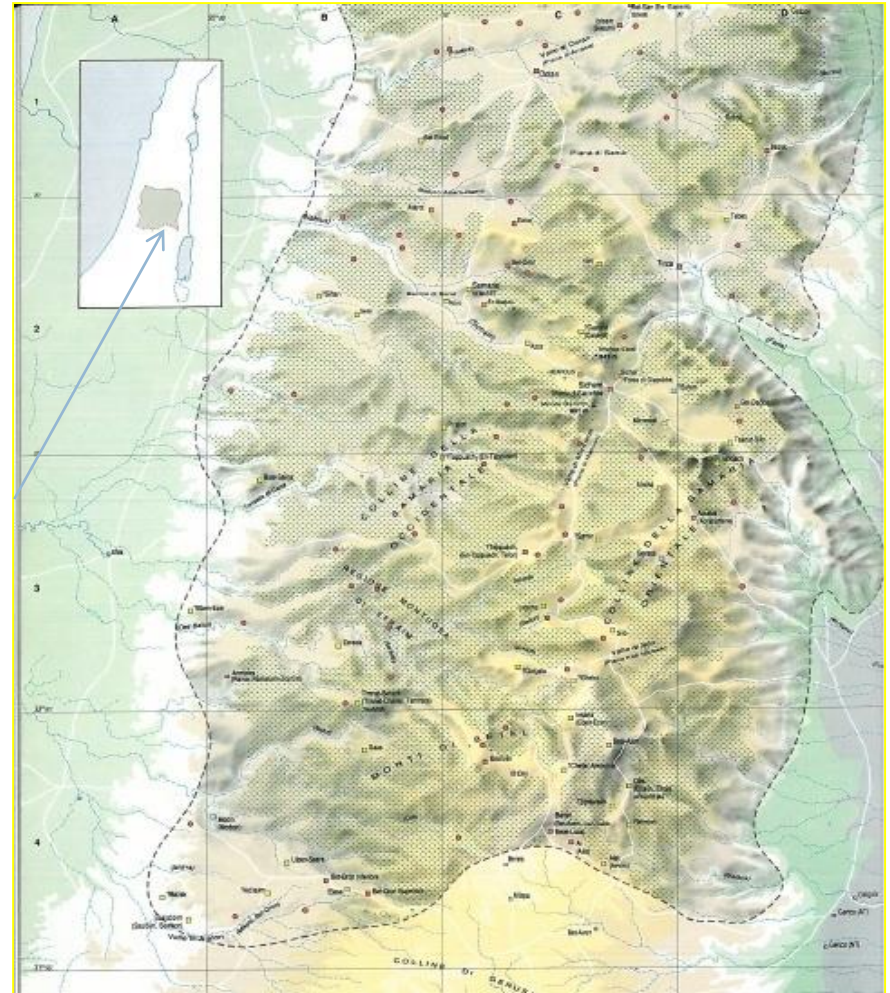


SAMARIA: REGIONE CENTRALE DELLA TERRA SANTA

La Samaria prende il nome dalla città più importante, fondata da Omri circa l'anno 850 a.C.

Omri fu uno dei più attivi re d'Israele, tanto che nelle iscrizioni assire il Regno d'Israele è chiamato "il paese di Omri".

Tutta la regione è prevalentemente montagnosa, solcata da numerosi valli e da alcune fertili pianure.

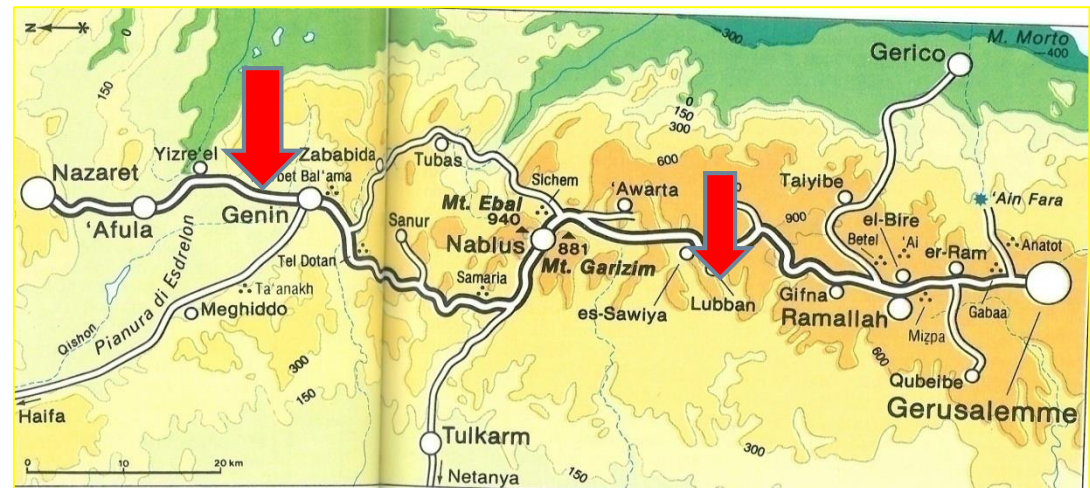
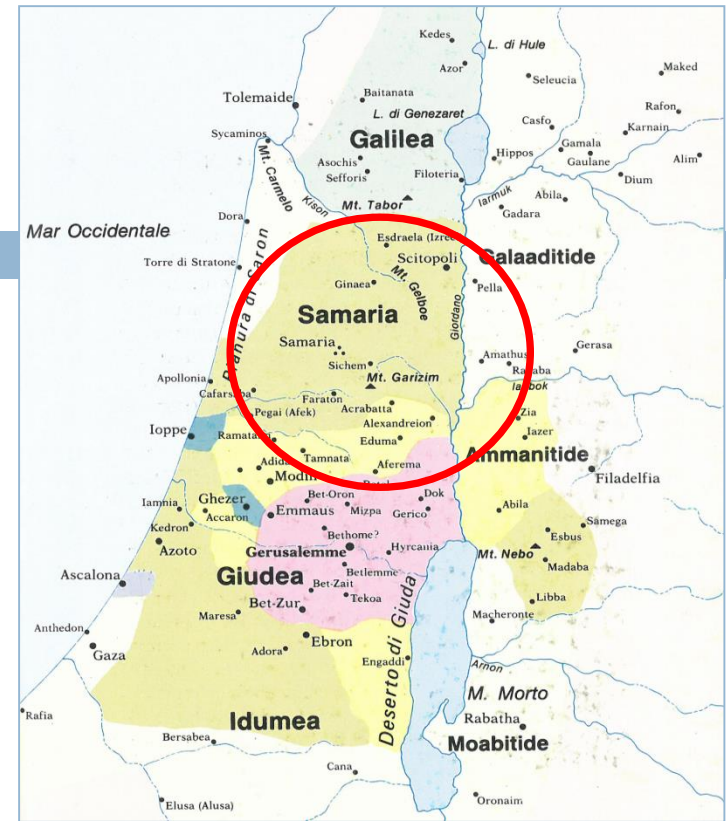


La Samaria: i suoi confini.

Si estende dalla Galilea alla Giudea, delimitata a est dalla depressione del Giordano, a ovest dalla Shefela, cioè dal degradare dei monti centrali verso il mare.

In realtà i suoi confini hanno subito, lungo i secoli, molte variazioni.

Ad esempio al tempo di Gesù questa regione si estendeva dall'attuale Genin alla valle di Lubbân (Lebona).



LA SAMARIA: NOTIZIE STORICHE. (CARTINA GEOGRAFICA)

- Il libro di Giosuè
- assegna queste terre
- alle semitribù
- di Efraim e Manasse,
- i due figli di
- Giuseppe (Gs 17,5ss).



LA SAMARIA: NOTIZIE STORICHE. (I PARTE)

- ❑ Il complesso montagnoso che la caratterizza fu designato come “Montagna di Efraim” (Gs 17,15).
- ❑ Gli ebrei, inizialmente, si stabilirono solo nella zona montagnosa, mentre nelle pianure continuavano a dominare le città-stato cananee.
- ❑ Al termine delle sue azioni di conquista, Giosuè convocò tutto il popolo in Sichem e là fu rinnovata l’alleanza con Dio (Gs 24,1-28).
- ❑ A Silo era custodita l’Arca dell’Alleanza che i filistei conquistarono come bottino di guerra.
- ❑ Al tempo dei re Davide e Salomone venne raggiunta la definitiva supremazia ebraica.
- ❑ Successivamente al centro della Samaria fu compiuto lo scisma politico e religioso tra il “Regno del Nord” e il “Regno di Giuda”.
- ❑ Di conseguenza sorsero i due santuari di Dan e di Betel che segnarono l’indipendenza della Samaria con capitale prima a Sichem, poi a Tirza ed infine a Samaria.

LA SAMARIA: NOTIZIE STORICHE. (II PARTE)

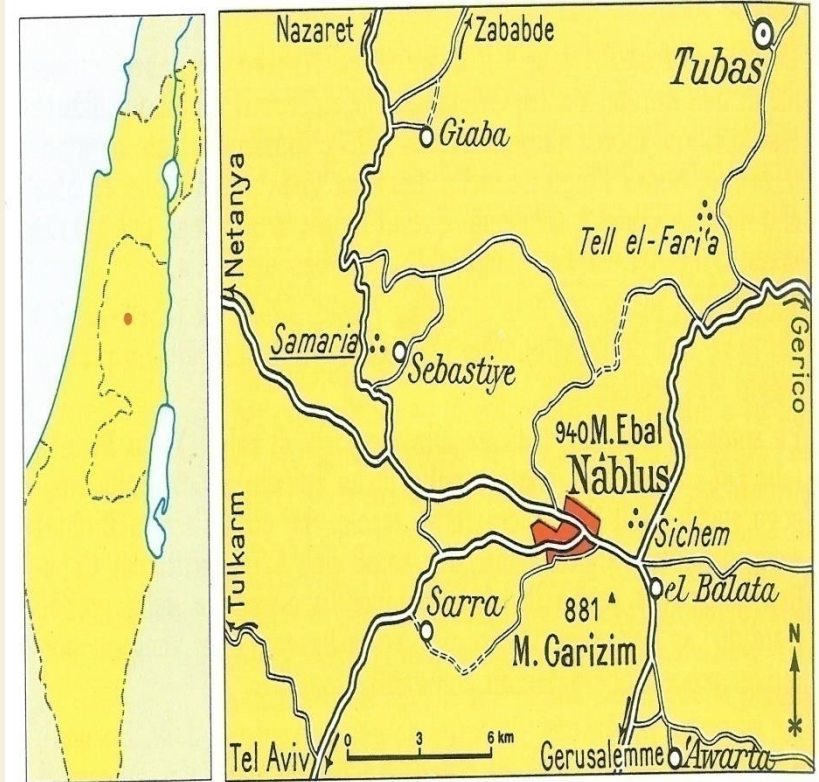
- ❑ Il regno d'Israele fu spazzato via dagli assiri e nella regione vennero importate altre popolazioni: poco alla volta si formò il popolo samaritano.
- ❑ Con il diffondersi della cultura ellenistica introdotta dai successori di Alessandro Magno, Samaria divenne un forte centro ellenistico. I Samaritani, allora, abbandonarono Samaria e si trasferirono a Sichem.
- ❑ Il cristianesimo e la sua evangelizzazione costituì il ponte fra il mondo dei giudei e quello dei pagani.
- ❑ Il diacono Filippo (At 8,5ss) portò il primo annuncio cristiano in Samaria .
- ❑ San Giustino martire, vissuto nel 2° secolo , fu il rappresentante più significativo della chiesa samaritana.
- ❑ L'occupazione musulmana segnò la fine della storia della Samaria e dal quel momento la regione non ebbe più molta importanza.

SAMARIA/ SEBASTIA

MAPPA SATELLITARE



CARTINA GEOGRAFICA



SAMARIA/ SEBASTIA

NOTIZIE GEOGRAFICHE

- L'attuale piccolo villaggio arabo di Sebastiyeh, sorge ai margini delle rovine dell'antica Samaria.
- Si presenta come una naturale acropoli dominante la strada che congiunge il nord e il sud passando per i monti della Samaria (monti che la Bibbia chiama di "Efraim").
- Si eleva per
 - - 150 m sulla pianura circostante,
 - - a 400 m di altezza s/m,
- E' distante
 - - 750 m a Nord di Gerusalemme,
 - - 30 Km dalla costa mediterranea,
 - - nelle giornate limpide si può vedere il mare.

SAMARIA - SEBASTIA



SAMARIA/SEBASTYA NOTIZIE STORICHE

Tracce più antiche di insediamenti umani risalgono al 3000-2000 a.C. circa.
Verso il 1000 il luogo era del tutto abbandonato.

Capoluogo provinciale assiro, poi babilonese e infine persiano

- ❑ SAMARIA edificata circa nell'880 a.C. dal re d'Israele Omri come capitale.
- ❑ In seguito dotata dal re Acab e poi da Geroboamo II di imponenti fortificazioni.
- ❑ La città di Samaria sostiene a lungo guerre da parte degli Aramei di Damasco e degli Assiri.
- ❑ Il re assiro Salmanàssar V nel 721 a.C. l'assedia e il figlio Sargon II la espugna.
- ❑ Gli abitanti, alcuni deportati altri sostituiti dagli Assiri con altri gruppi etnici, danno origine alla popolazione dei Samaritani.
- ❑ Samaria passa dal controllo assiro a quello persiano.
- ❑ Conquistata da Alessandro Magno ne fa una colonia di Greci.
- ❑ Distrutta da Giovanni Ircano (compreso il tempio dedicato a Yahweh sul monte Garizim) nel 108 a.C. al tempo di Ponzio Pilato durante la guerra di Vespasiano, viene poi costruita ancora da Pompeo.
- ❑ Nel 30 a.C. viene donata da Augusto ad Erode, ,sotto il quale rifiorisce con il nome di Sebaste dal greco Sebastè: Augusta, in onore di Cesare Augusto.

SAMARIA/SEBASTYA

NOTIZIE BIBLICHE

Epoca biblica – vizi capitali di Samaria – peccato di Simonia

- ❑ 1 Re 16,23–26: Omri diventa re d'Israele nel 32° anno di Asa, re di Giuda, e vi regna dodici anni; avendo acquistato il monte Samaria da Semer, vi costruisce la nuova città che prende lo stesso nome di Samaria.
- ❑ 1 Re 18,19: nella sfida che Elia lancia ai sacerdoti di Baal, viene sottolineato che tutti questi 450 “profeti” mangiano alla tavola della regina Gezabele.
- ❑ Am 3,9-12; 5,10-12: il profeta Amos denuncia vizi e colpe che si perpetuano nella città: disordini, violenze e soprattutto ingiustizie nei confronti dei poveri.
- ❑ Os 10,5ss e Mic 1,6ss: I due profeti, a partire dalla generale corruzione che coinvolge l'intera città (l'idolatria del vitello d'oro e il lusso sfrenato), intravedono e preannunciano la sua fine violenta.
- ❑ At 8,5-6, 9, 18-23: La prima diffusione del cristianesimo in Samaria avviene per opera del diacono Filippo; ma un certo Simone, che praticava la magia, riesce a riscuotere un grande successo e, cosa ben più grave, tenta di corrompere gli apostoli chiedendo di acquistare con denaro il potere di dare lo Spirito Santo.

AMOS E OSEA: DUE PROFETI CONTRO IL POTERE.

Amos e Osea, ciascuno a modo suo, hanno dato un giudizio molto critico sulla società israelitica dell'VIII secolo. Entrambi hanno annunciato a coloro che detenevano una forma di potere che, se non si fossero convertiti, il giudizio di Dio li avrebbe colpiti e avrebbe portato il regno di Samaria alla sua fine.

Il profeta Amos esprime con libertà la critica dei potenti e dei ricchi tra il 760 e il 750.

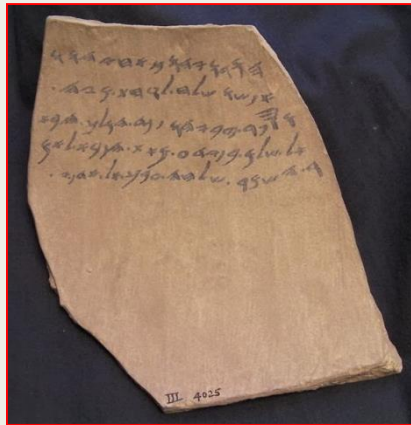
- Amos, originario di Teqoa, presso Betlemme in Giuda, esercita il suo ministero nel regno del Nord, soprattutto a Betel.
- La sua critica impietosa è diretta principalmente
 - - contro l'élite del regno di Samaria,
 - - contro le classi dirigenti che cercano solo di godere della vita e di aumentare i loro privilegi,
 - - contro i grandi proprietari e i mercanti.
- Questa invettiva di Amos contro i capi del popolo preannuncia le accuse di Geremia o di Ezechiele contro i cattivi pastori che non si prendono cura del loro gregge (Ger 23; Ez 34).
- Il libro di Amos (7,10-17) offre il racconto del conflitto tra il profeta Amos e il sacerdote Amasia: esso comprende un aspetto politico, in quanto Amos è accusato di cospirare contro il re.
- Amasia, sacerdote di Betel, nome che significa "casa di Dio", si mostra prima di tutto servitore fedele della monarchia e difende "il santuario, tempio del regno" (7,13).
- Amasia si appoggia al re e Amos alla chiamata di Dio.
- Il profeta dice che il tempio di Betel è la casa di Yhwh e non la casa del re. Per averlo dimenticato, la monarchia sparirà.
- Questo episodio di Betel è esemplare: mostra l'eterno scontro tra il potere politico e religioso che si coalizzano e il profeta che esprime la voce di Dio.

Il profeta Osea è giunto fino a mettere in causa il potere regio tra il 750 e il 723

- Osea inizia il suo ministero alla fine del regno di Geroboamo II e lo prosegue sotto i suoi successori tra il 750 e il 723.
- Il profeta sembra non aver conosciuto la caduta di Samaria, ma i suoi oracoli testimoniano la decadenza del Regno del Nord, minato da una serie di colpi di stato.
- Il profeta Osea è soprattutto conosciuto per la sua esperienza coniugale: sposando una prostituta, su ordine di Jhwh, egli diventa segno della fedeltà e della tenerezza di Dio.
- È famoso anche per la sua denuncia per le pratiche baaliche.
- Tema che compare nei suoi oracoli è la critica alla monarchia (1,4-5,10- 5,11- 5,13- 7,11-12-8,8 10,15).
- I re di Samaria, contemporanei di Osea, sono dunque rifiutati.
- Osea spera la riunificazione del popolo sotto un unico capo(2,2).
- Egli annuncia una tappa purificatrice in cui Israele sarà senza re, senza capo e senza sacrificio (3,4).

GLI AVORI DI SAMARIA

- Dei resti della città di Samaria, corrispondente all'odierna località di SEBASTIYYA, provengono vasi, avori, amuleti, scarabei di tipo egizio, ostraka con iscrizioni paleo-ebraiche.



Ostraka



Scarabeo di tipo egizio



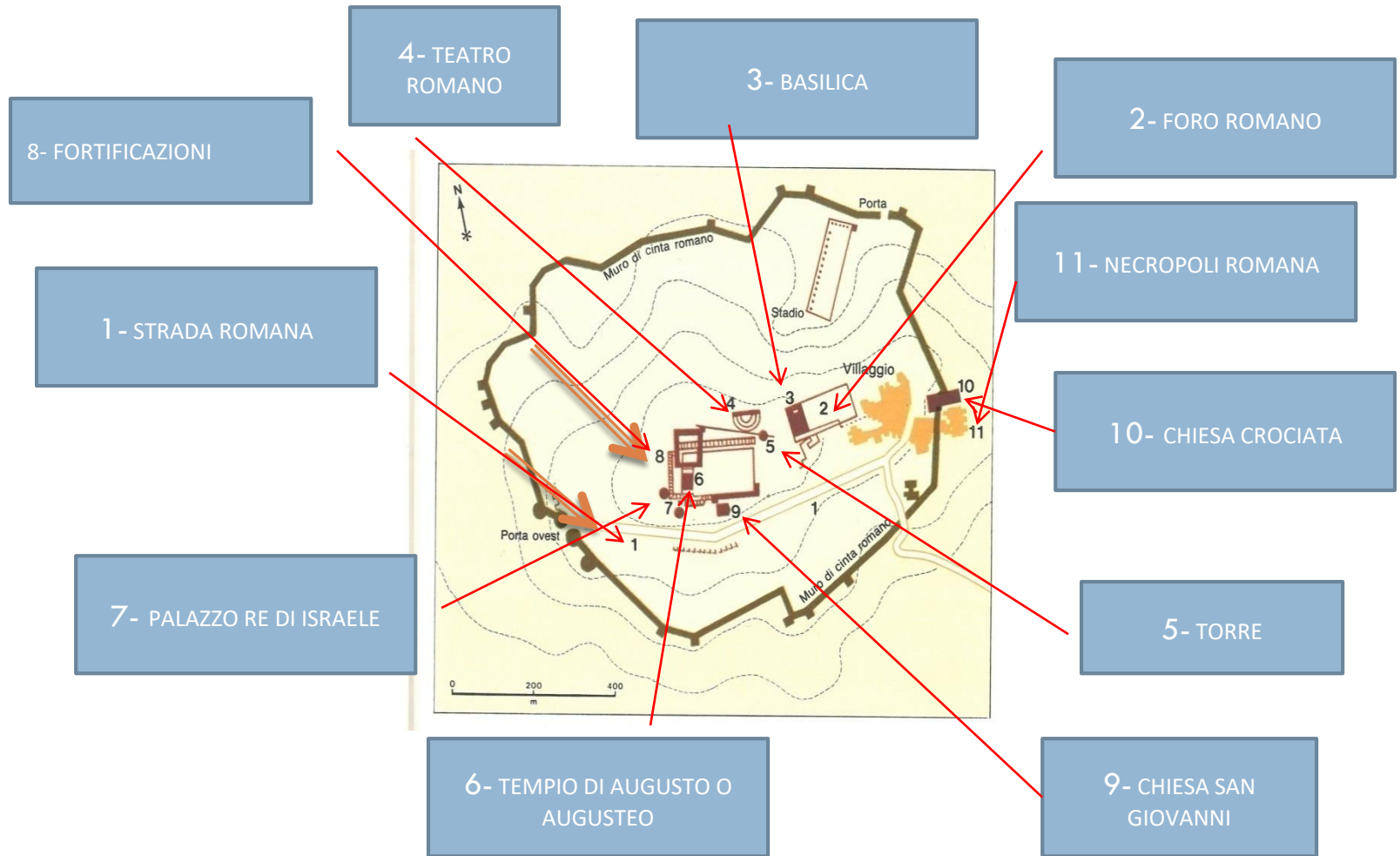
Monete antiche



Sfinge alata

SAMARIA/SEBASTIA

VISITA ARCHEOLOGICA DELLE ROVINE



SAMARIA/SEBASTIA

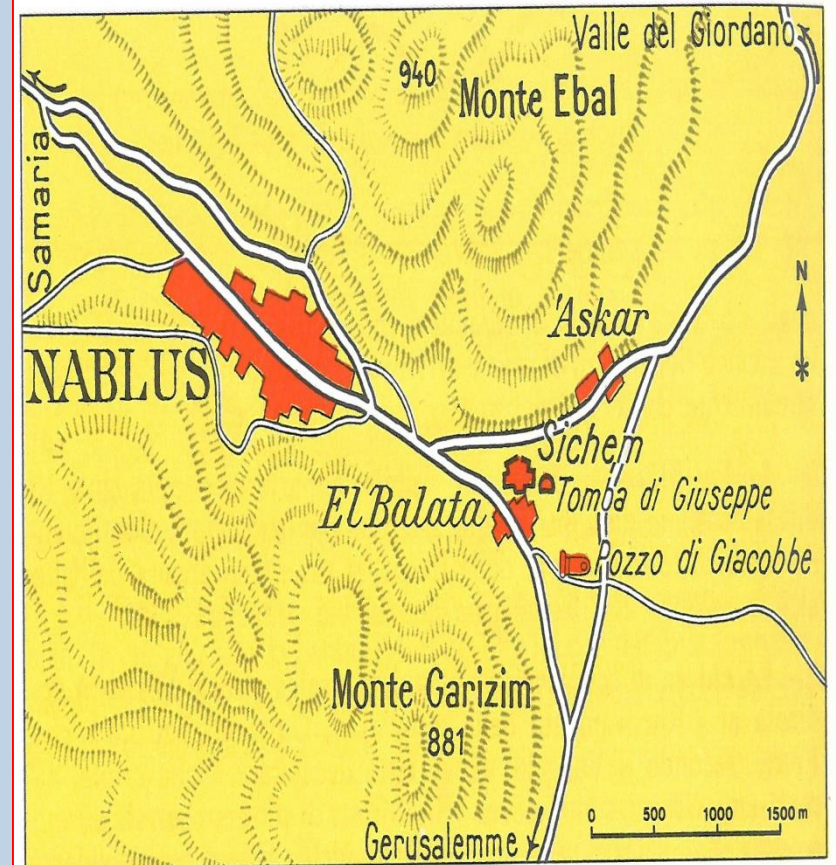
IMMAGINI ARCHEOLOGICHE



SICHEM: TRA I MONTI EBAL E GARIZIM



□ CARTINA GEOGRAFICA

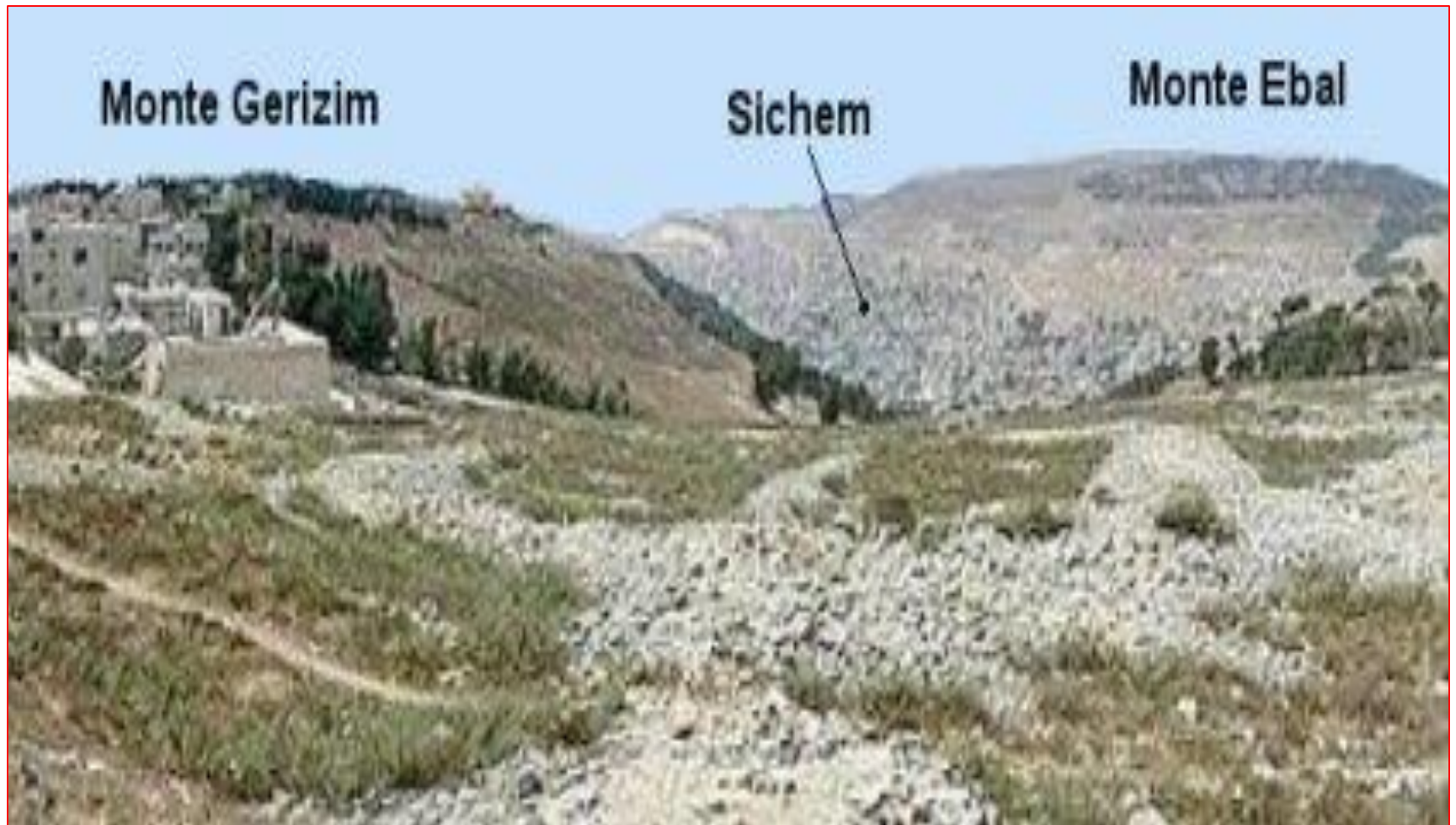


SICHEM/TEL BALATA

NOTIZIE GEOGRAFICHE - STORICHE

- ❑ Sicheem è situata nella pianura più grande della Samaria: all'incrocio delle più importanti vie di comunicazioni che attraversano il centro della Palestina.
- ❑ Un'abbondante sorgente favorisce gli insediamenti umani lungo i secoli e rende ancor' oggi molto fertile tutta la regione.
- ❑ 1700-1600 Sicheem, al tempo degli Hyksos, raggiunge una notevole importanza come città-stato a capo di un distretto che si estende da Meghiddo a Gerusalemme.
- ❑ In quest'epoca appaiono i primi imponenti edifici e in particolare un tempio-fortezza e una porta a tenaglia.

SICHEM tra il monte GARIZIM e monte EBAL

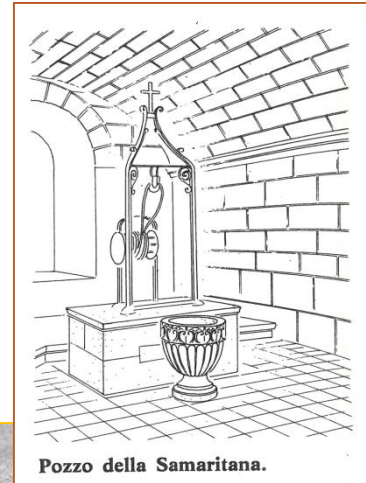


IL POZZO DI GIACOBBE E LA CHIESA SOPRA IL POZZO DELLA SAMARITANA

- La Bibbia riferisce che Giacobbe acquista il terreno sul quale ha piantato la sua tenda, ma non parla del pozzo.

Il Vangelo di Giovanni (Gv 4, 3-30.39-42) riferisce che la tradizione giudaica e samaritana attribuisce il pozzo al Patriarca e lo pone a Sicar (Sychàr) da un probabile aramaismo per Sichem.

- Ad Ascar, ai piedi del monte Ebal c'è una sorgente ma non il pozzo.
- Mentre è localizzato l'attuale pozzo ai bordi del villaggio Balata a 1 Km dalla tomba di Giuseppe e dalle rovine di Sichem.



Pozzo della Samaritana.






2. SCALE DI ACCESSO ALLA CRIPTA

1. ALTARE SOPRA PIANO
CHIESA,
SOPRA CRIPTA

3. CRIPTA DOVE C'E'
IL POZZO

4. LUCERNARIO SOPRA
CHIESA, SOPRA POZZO

-  Mosaico
-  IV sec.
-  XII sec.

0 5 10 15
m

CHIESA SOPRA IL POZZO DELLA SAMARITANA

Storia del pozzo nella devozione cristiana

- Il discorso di Gesù sull'acqua viva ha portato subito la prima comunità della regione a considerare sacro il pozzo e ad usarne l'acqua per il battesimo.
- San Girolamo dice che al suo tempo(IV sec.) sul luogo, esisteva una chiesa che probabilmente era stata distrutta durante le rivolte dei samaritani(nel 484 e nel 529).
- L'imperatore Giustiniano fa trasportare il parapetto del pozzo a Costantinopoli ponendola nella basilica di Santa Sofia.
- Le relazioni dei pellegrini ci danno del luogo diverse testimonianze:
 - -1400 sorge una piccola moschea.
 - -1600 si osservano solo un mucchio di rovine tanto da non poter scendere nella cripta dove c'era il pozzo.
- Alla fine del secolo scorso il Patriarcato Greco-Ortodosso acquista il luogo e lo libera dalle rovine.
- Inizia la costruzione di una grande basilica sulla pianta dell'edificio crociato.
- Un minuzioso esame delle rovine rimosse ha messo in luce diversi oggetti che testimoniano la costante tradizione cristiana lungo tutti i periodi storici: romano, bizantino, arabo e crociato.

LA TOMBA DI GIUSEPPE

- Il luogo della tomba è lontano 1 Km dal recinto del pozzo e corrisponde esattamente alla descrizione biblica(Gn33,18-37,12-41,37-48,22-50,25-Gs 24,32- At 7,16) testimoniato da una lunga tradizione.
- - 451 l'imperatore di Bisanzio, Teodosio II, ordina di raccogliere i resti dei Patriarchi.
- Si racconta nelle cronache che durante gli scavi è stato rinvenuto un sarcofago di marmo, forse le reliquie di Giuseppe poi traslate solennemente a Costantinopoli.
- L'edificio attuale è stato rifatto verso la fine del secolo scorso sullo stile dei santuari musulmani:
- - il cortiletto davanti la tomba ha l'aspetto di un piccolo caravanserraglio(specie di albergo primitivo) per i pellegrini che visitano il luogo sacro;
- - l'interno del locale conserva il cenotafio(Monumento sepolcrale privo dei resti mortali della persona in onore della quale è stato eretto),
- - un piccolo mirhab(nicchia in direzione di La Mecca) e
- - due piccoli tronconi di colonne sulle quali si bruciava l'incenso.
- Gli ebrei ortodossi hanno costruito una scuola talmùdica adiacente all'edificio musulmano.
-

IMMAGINE DELLA TOMBA DI GIUSEPPE



EL BALATA

L'ANTICA CITTÀ DI SICHEM

- Davanti all'entrata del passaggio fra il monte Ebal e il monte Garizim si erge una piccola collinetta dell'attuale villaggio di BALATA, sulla quale sorgeva l'antica città di Sichem.
- Il nome di Sichem(Skmn) appare per la prima volta in un documento egizio della XII dinastia(1991-1780 a.C.)
- 4000-2000 sono stati ritrovati frammenti di ceramiche risalenti all'epoca calcolitica e del Bronzo antico.
- Gli scavi sul tell iniziano nel 1913 e poi proseguiti per diversi anni da una missione tedesca diretta da E.Sellin(1926-28 e 1932-34); ripresi poi negli anni 1956-57 da G.E.Wright.

GLI SCAVI DI TEL BALATA

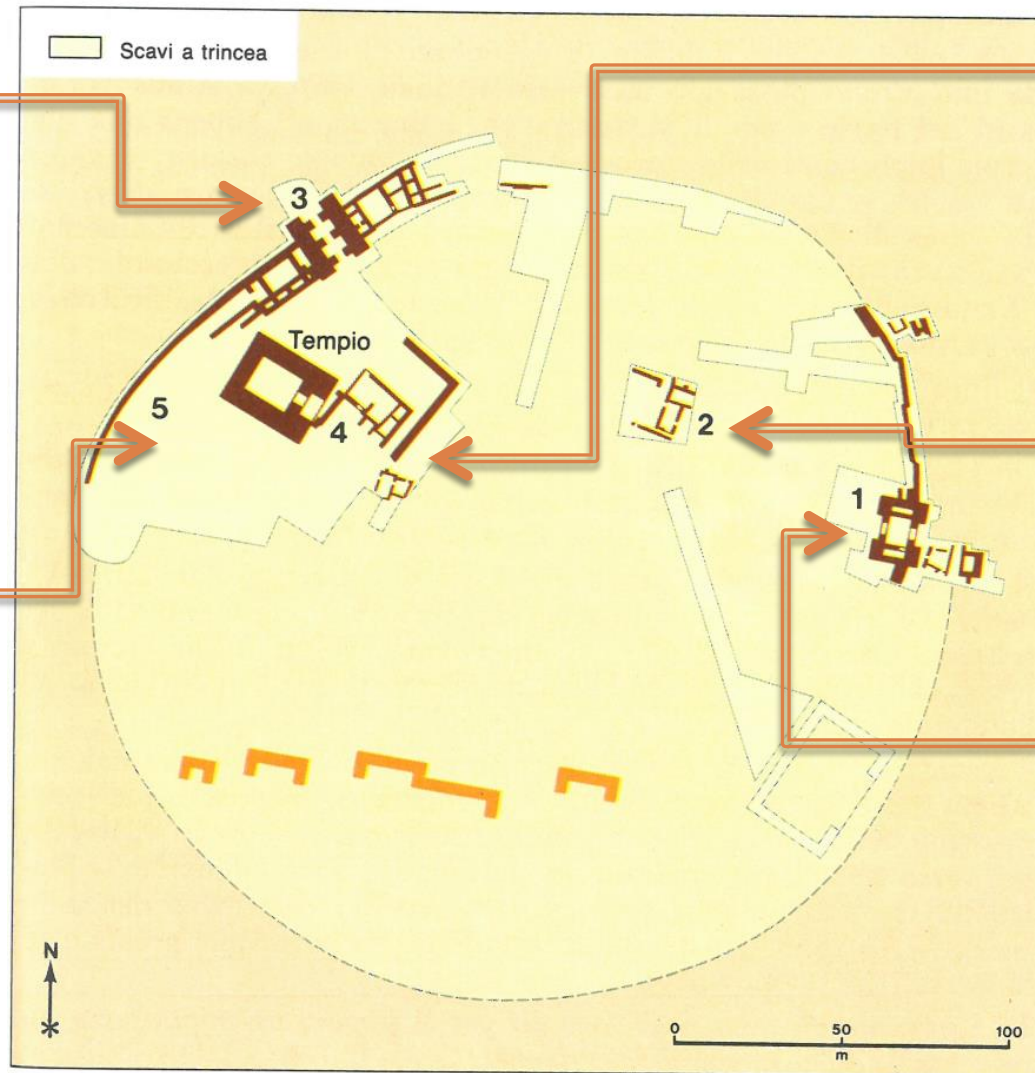


SICHEM - VISITA DELLE ROVINE

1- Porta est ; 2- casa israelitica ;
3- Porta nord-ovest ; 4- il Cortile del Tempio ; 5- il Muro.

3. Anch'essa costruita a tenaglia e conservata meno bene della Porta est.

5. Era il muro di sostegno dell'acropoli



4. Se ne possono intravedere solo le fondamenta: qui erano situate le pietre sacre.

2. Una casa (VIII secolo) con tracciato poco identificabile.

1. Una Porta cosiddetta "a tenaglia" per garantire la difesa della città.

I MONTI EBAL E GARIZIM

- La piana di Sichem è dominata dai monti Ebal e Garizim, separati da uno stretto passaggio.
- I due monti hanno avuto una notevole importanza nella storia più antica del popolo ebraico per il rito della rinnovazione dell' Alleanza descritto dal libro di Giosuè.
- Secondo il Deuteronomio(31,10-13) il rito doveva essere ripetuto ogni sette anni, in occasione dell'Anno Sabbatico (ogni settimo anno l'antica legge ebraica prescriveva la cessazione del lavoro dei campi, il condono dei crediti e la liberazione degli schiavi ebrei) con la festa dei Tabernacoli(ricorda la permanenza del popolo nel deserto del Sinai).
- Dt 11,29 “Quando il Signore tuo Dio ti avrà introdotto nel Paese....porrai le benedizioni sul monte Garizim e le maledizioni sul monte Ebal”.

La vegetazione dei due monti

MONTE EBAL



MONTE GARIZIM



MONTE EBAL

GEOGRAFIA, VEGETAZIONE, TRADIZIONI E ARCHEOLOGIA

- Il monte Ebal è alto circa m.940.
- Per i samaritani è considerato un luogo abominevole per l'antico ricordo delle maledizioni.
- E' completamente roccioso ed è quasi del tutto privo di vegetazione.
- A circa due terzi del pendio del monte vi è un poggio naturale su cui un semicerchio di otto pietre fa da contorno ad una pietra ovale molto rudimentale.
- Questa pietra ovale è alta poco più di un metro ed è posta su di uno zoccolo che fungeva probabilmente da altare (altare di Giosuè?).
- Mentre sulla sommità del monte vi è un vasto pianoro (Altopiano né molto alto né molto esteso) dove si trova la Qal'a, la roccaforte, un recinto quadrato di circa 30 m. di lato, di pietre abbastanza grosse e squadrate nei cui muri si notano diversi vani.

MONTE GARIZIM

GEOGRAFIA,VEGETAZIONE,TRADIZIONI E ARCHEOLOGIA.

- Il GARIZIM è il monte sacro per i samaritani.
- E' alto solo m. 881, ha una ricca vegetazione, uno stupendo panorama sulle valli circostanti ed un ricco patrimonio di vestigia antica.
- Prima della sommità vi è un avvallamento dove i samaritani celebrano la Pasqua con l'immolazione dell'agnello pasquale, le feste di Pentecoste e dei Tabernacoli.
- Il luogo è vicino a **KHIRBET LAUZA(ARABO: ROVINE DEL MANDORLO)** dove essi ricordano il sogno di Giacobbe che la Bibbia ambienta a Betel. Gen 28,10ss
- Il banco roccioso è ritenuto il luogo del sacrificio di Abramo(Gen 22,1ss) e il luogo delle "DODICI PIETRE" che Giosuè portò dal Giordano: pietre che la Bibbia localizza a Galgala(Gs 4,2-20).

MAPPA SATELLITARE
MONTE GARIZIM



MONTE GARIZIM ARCHEOLOGIA:

RESTI DELLA CHIESA DEDICATA ALLA THEOTOKOS(MADRE DI DIO)

- ❑ La chiesa è stata fatta costruire dall'imperatore Zenone nel 484.
- ❑ Essa era di forma ottagonale e, si presume, di eccellente costruzione.
- ❑ Gli scavi del 1934 hanno portato alla luce lastre di marmo delle pareti e frammenti di capitelli corinzi, di cui uno con la croce.
- ❑ Giustiniano, per proteggere il santuario, fa erigere un muro rettangolare fortificato da quattro torri(una per ogni angolo), più una quinta nel centro del lato sud.
- ❑ La torre nord-est sormontata da una nuvoletta bianca è tuttora ben conservata ed è ritenuta dai samaritani la tomba di Siche, figlio di Hamor, di cui parla la Bibbia in Gn 34.
- ❑ Gli scavi del 1966(sullo sperone più a nord) hanno portato alla luce i resti del tempio dedicato a Giove Altissimo che Adriano aveva eretto nel 136 d.C.
- ❑ Questo tempio ha avuto breve durata e il suo materiale è stato utilizzato sia da Zenone sia da Giustiniano.
- ❑ Testimonianza dell'esistenza del tempio ci è data dalle monete di Antonino Pio coniate a Nablus, che lo raffigurano.
- ❑ Al di sotto di questo tempio sono stati trovati resti di grossi muri costituiti da pietre grezze.
- ❑ Esse potrebbero essere le rovine del tempio samaritano al quale si accedeva dai piedi del monte per mezzo di una strada fiancheggiata da colonne e di una maestosa scalea, riportata alla luce solo in parte.

Garizim. I resti del santuario mariano, a pianta ottagonale, risalente al V secolo d.C.

